

Corner Marino qu. Cornelio, 165.
 » Nicolò, di Giorgio cavaliere e procuratore, 214.
 » Nicolò, fu podestà e capitano a Treviso, qu. Antonio, 388, 398.
 » Pietro, fu ai X Uffici, de' Pregadi, qu. Marco, 178, 179, 193, 493.
 Correr, casa patrizia di Venezia.
 » Lorenzo, fu de' Pregadi, qu. Lorenzo, 45, 175.
 Corrieri veneti di Roma, 9, 111, 123.
 Corsari turchi, 142, 143.
 Corso Carlo, capo di fanti al servizio dei veneziani, 434.
 Cortese Nicolò, fu conduttore del dazio della spina, 427.
 Cosmo (?), al servizio dei veneziani, 117.
 Costanza (*Coutances*) (di) vescovo, v. Gouffler.
 Costanzo, segretario di G. G. Trivulzio, 76, 78.
 Cozalli (*Cozai*) (di) Girolamo, da Salò, 365.
 » Lodovico dottore, di Salò, 489, 491.
 » Lorenzo (Lodovico ?), 489.
 Crema (di) comunità, 352, 354.
 » oratori a Venezia, 350, 352, 470.
 Cremaschi cittadini, 340, 352, 470.
 Cremona (da) fra Paolo, commesso dell'ordine di Rodi a Venezia, 48.
 Cremonesi cittadini, 38, 50.
 Crisol (Crussol?) (di) monsignor, capitano francese, 392.
 Cristianissimo re v. Francia.
 Crivelli Benedetto cavaliere, ascritto al patriziato veneto, capitano al servizio dei veneziani, 353, 355, 391, 504.
 » (di) luogotenente, 391.
 Croazia (di) bano, v. Berizlò Pietro.
 Croce (*Croze*) (della) Antonio, gentiluomo milanese, 295, 299.
 Crorsor (Crussol?) (de la) monsignor, capitano francese, 331.
 Cugna (da) Basco, capo spagnuolo, 529.
 Cunich Gasparo, capitano tedesco, 497.
 Curtogli (o *Cartoldo*, *Chartagli*, *Carazoli*, *Corgogli*), corsaro turco, 142, 241, 343, 381, 518.
 Curzense cardinale, v. Lanch.

D

Dactostem Giorgio, capitano tedesco, 249.
 Dandolo, casa patrizia di Venezia.
 » Andrea, castellano a Peschiera, qu. Antonio, dottor, 227, 267, 350.
 » Andrea, provveditore a Legnago, qu. Paolo, 319, 348.
 » Daniele, fu patrono all'Arsenale, qu. Andrea, 159, 454.
 » Daniele, governatore delle entrate, 44.
 » Giovanni Antonio, de' Pregadi, provveditore alla custodia dei prigionieri di guerra, fu provveditor sopra il fisco, fu alle Ragio-

ni nuove e alla custodia di Padova, qu. Francesco, 20, 39, 44, 46, 86, 87, 89, 98, 99, 100, 105, 128, 173, 174, 175, 186, 192, 198, 285, 286, 493, 534.
 Dandolo Marco, dottore e cavaliere. fu capitano a Brescia, orator veneto in Francia, della Giunta, eletto capitano in Candia, qu. Andrea, 21, 25, 27, 31, 33, 38, 39, 68, 69, 71, 72, 73, 74, 76, 77, 79, 80, 81, 82, 91, 92, 93, 96, 99, 100, 103, 107, 108, 109, 111, 114, 119, 120, 125, 126, 128, 131, 132, 133, 134, 135, 140, 141, 145, 151, 152, 153, 157, 160, 194, 197, 202, 205, 207, 208, 216, 217, 218, 220, 222, 223, 230, 232, 233, 234, 235, 236, 239, 241, 242, 243, 245, 248, 251, 252, 256, 264, 265, 274, 290, 291, 293, 294, 297, 298, 299, 302, 303, 307, 309, 310, 312, 316, 320, 340, 349, 350, 358, 360, 361, 362, 363, 367, 397, 414, 419.
 » Marc'Antonio, patron di una galea di Jaffa, qu. Giovanni, 415.
 » (di) moglie, 358.
 » Pietro, gentiluomo di Candia, 198.
 » Pietro (non patrizio), coadiutore degli avogadori di Comune, 215.
 Dedo Girolamo segretario v. Diedo.
 Deleschno Raffaele, v. Polonia (di) oratori a Venezia.
 Detricho Giovanni, capo di cavalli leggieri stradiotti al servizio dei veneziani, 504.
 Diedo, casa patrizia di Venezia.
 » Andrea qu. Antonio, 277, 296.
 » Giacomo, fratello di Girolamo, 226.
 » Giacomo qu. Leonardo, 165.
 » Girolamo, conte a Grado, provveditore provvisorio a Monfalcone, 216, 218, 226, 248.
 » Simeone, dei XL al criminale, fu dei cinque alla pace, qu. Arsenio, 215.
 » Girolamo (cittadino), segretario veneto, mandato in missione a Ferrara, 462, 510, 511, 516, 542.
 Dolf (*Dolpho*) Ruggiero, capitano tedesco, 14, 15.
 Doge di Venezia, v. Loredan Leonardo.
 Dolfin, o Delfino, casa patrizia di Venezia.
 » Andrea, genero di Mocenigo Alvise, 16.
 » Domenico, fu caratador del dazio della spina, 427.
 » Giacomo, dei cinque alla pace, qu. Alvise, qu. Delfino, 507, 509, 536.
 » Giovanni, consigliere in Cipro, qu. Daniele, 145.
 » Giovanni, fu provveditore a Feltre, qu. Girolamo, 35, 209, 470, 513.
 » Giovanni, qu. Domenico, 427.
 » Girolamo, qu. Maffio, bandito, 529.
 » Marco, qu. Domenico, 427.
 » Nicolò, savio a terraferma, fu avogador di Co-